THE GREENEST

È proprio ora di Piantarla!

Il nostro manifesto

I nostri valori

THE GREENEST

La nostra visione dirompente di sostenibilità

Crediamo nell'**albero**, la **tecnologia più sofisticata**, **efficiente** ed **economica** con cui assorbire la CO2, purché:

- Piantumato laddove è più utile farlo
- Nelle maggiori quantità possibili
- Indipendentemente dal motivo per cui si decida di farlo.

1. Diffondiamo la cultura del verde

Alla base di ogni rivoluzione ambientale c'è una coscienza ecologica.

The Greenest si pone come **fertilizzante dell'ecosistema della sostenibilità:** il nostro imperativo è diffonderla ovunque, in ogni momento e in ogni modo possibile.

Quando siamo in tanti a scegliere di piantare alberi, **riforestare** diventa **un'azione culturale** ancor prima che ambientale.

The Greenest vuole percorrere fino in fondo tutte le possibilità di quest'azione culturale, colmando il divario che c'è tra l'obiettivo ambizioso di salvare il pianeta e la quotidianità.

1.1 Diffondiamo la cultura del verde

The Greenest mira ad affiancare al concetto di sostenibilità aggettivi come **possibile e accessibile**, oltre che *doveroso e necessario*.

La sostenibilità può essere una risorsa strategica e redditizia, perfino economicamente proficua!

Per fare in modo che ciò avvenga ci rivolgiamo alle **aziende**, affinché le loro **azioni virtuose** vengano **premiate ed incentivate influenzando** gradualmente la **coscienza dei consumatori**, in una spirale di forte **sensibilizzazione** reciproca.

The Greenest non mira solo a creare un servizio o un prodotto da immettere sul mercato ma vuole favorire una diffusione capillare di relazioni e azioni che stimolino la sostenibilità.

Se da un lato alcuni ritengono che la via del green non sia per tutti, che a volte esistono dei limiti invalicabili e un eccesso di contraddizioni che la rende assolutamente impraticabile;

noi al contrario crediamo che **diffondere** una **coscienza ecologica significhi addentrarsi anche laddove è scomodo, laddove la sostenibilità non è ancora percepita come un valore.**

Vogliamo agire dall'interno, scardinando gli automatismi nocivi e ribaltando gli standard di settore diffusi che escludono il valore della sostenibilità.

Abbiamo dalla nostra un dato largamente assodato: i consumatori dimostrano sempre maggiore attenzione al fattore sostenibilità nelle loro scelte di consumo.

Il ***green-appeal*** ha un effetto positivo maggiore sulle attitudini e sulle intenzioni di acquisto. *(Schuhwerk e Leff Koff-Hagius, 1995)*.

Il nostro modo di muoverci è un modo inclusivo: **i nostri interlocutori** principali saranno sempre **tutti coloro che percepiscono l'urgenza dell'agire**, agire subito ed in modo massivo.

A partire da queste premesse The Greenest si rivolge a privati, aziende, negozi, alberghi, e-commerce, chiunque possa condividere con noi l'entusiasmo e l'impegno del poter fare concretamente: **piantiamo alberi e facciamo fiorire una cultura ecologica!**

2. Abbiamo i costi più bassi del settore e siamo la via più accessibile per contribuire al benessere del pianeta

The Greenest consente a chiunque di contribuire al benessere del pianeta in modo semplice, accessibile e trasparente.

Abbiamo i costi più bassi del settore poiché crediamo che piantumare abbia senso solo se fatto in modo massivo.

Ma facciamo un passo indietro: prima di spiegare l'importanza del rendere economicamente accessibile la piantumazione, dobbiamo soffermarci sul valore delle nostre foreste.

2.1. Net Zero Carbon: il ruolo delle foreste

Ci restano davvero **6 anni** per salvare il pianeta?

Secondo i calcoli dell'**IPCC** (Gruppo Intergovernativo delle Nazioni Unite sul Clima) e come riportato sul sito *Climateclock.wor-*

ld, entro quella data la temperatura della terra aumenterà oltre 1,5 gradi, limite massimo stabilito dall'Accordo di Parigi.

L'aumento di emissioni di anidride carbonica (CO2) rilasciate nell'atmosfera surriscalda il pianeta causando una serie di drastiche reazioni a catena.

I ghiacciai si sciolgono, il livello dell'acqua degli oceani si innalza, le precipitazioni si fanno frequenti e abbondanti, le inondazioni distruggono tanto le comunità costiere che le regioni interne.

Si tratterà di abituarsi a condizioni metereologiche sempre più estreme, a siccità e incendi sempre più frequenti.

La proporzione è chiara: **maggiore sarà la concentrazione di CO2, peggiore sarà l'impatto.**

Qui entrano in gioco le foreste.

Il ruolo delle foreste è fondamentale per equilibri climatici a livello regionale e globale.

Alle foreste dobbiamo tutto: incamerano

carbonio, producono ossigeno e costituiscono una riserva d'acqua per miliardi di persone.

Il **Green Deal**, pacchetto di proposte volte a rendere l'Europa un continente a impatto climatico zero, ha attribuito **un ruolo determinante alla riforestazione**. La legge europea sul clima riconosce alle foreste il fondamentale ruolo di "pozzo di carbonio" naturale per l'assorbimento di gas serra.

Ogni Stato membro sarà quindi obbligato a compensare le variazioni d'impiego del suolo, con l'implementazione della copertura forestale.

L'ultima Conferenza sul Clima delle Nazioni Unite ha chiaramente indicato la **riforestazione** come un tassello fondamentale nella strategia globale per il raggiungimento del famigerato **Net Zero Carbon.**

Non si tratta di un obiettivo aleatorio, che se ci arriviamo bene, se no va bene lo stesso: la verità è che abbiamo poco tempo e bisogna **agire subito ed in modo massivo.**

2.2 Il nostro impatto sostenibile

The Greenest, **a poco più di un anno** dalla sua nascita, è arrivata a piantare **225.333 alberi**.

Il metodo The Greenest si basa sulla prova tangibile dei suoi risultati.

Rendere sostenibile, anche **economicamente, la piantumazione** è per noi un presupposto primario.

Alla base dell'accessibilità dei nostri costi ci sono le nostre partnership strategiche.

Collaboriamo con ONG no-profit con esperienza pluridecennale che operano in alcuni dei luoghi più remoti e politicamente instabili del mondo.

Il nostro partner piantumatore, Eden Reforestation Projects opera in 10 aree di-

verse aree di progetto (Madagascar, Mozambico, Kenya, Etiopia, Nepal, Indonesia, Filippine, Haiti, America Centrale, Brasile) e pianta quasi un milione di alberi al giorno, ponendo al centro la relazione con le comunità locali.

3. Pensa globale, agisci locale

Il pianeta è la nostra casa e The Greenest ha deciso di agire **laddove è più utile farlo, laddove i nostri sforzi sono più efficaci.**

Facciamo in modo che le foreste delle zone equatoriali, *i polmoni verdi della terra*, tornino a respirare, e noi insieme a loro.

3.1 La nostra azione locale

Protagonista attuale della nostra storia è il **Madagascar**.

Il Madagascar, con le sue famose foreste lussureggianti, ha alcune delle specie animali e vegetali più rare del pianeta.

Purtroppo più **del 90% delle foreste originarie del Madagascar sono state distrutte**, devastando non solo la vita vegetale e animale, ma anche la capacità della popolazione locale di vivere in modo sostenibile al largo della terra e del mare.

Lungo la costa, interi estuari di mangrovie sono stati abbattuti, lasciando le distese fangose a finire in mare e distruggendo la pesca.

Secondo il World Food Programme (Wfp) 1,14 milioni di persone in Madagascar si trovano in stato di insicurezza alimentare a causa della peggiore carestia degli ultimi decenni.

Non c'entrano conflitti e malattie, ma i cambiamenti climatici.

Ci troviamo difronte ad **una delle prime vere carestie causate dal climate change**, e tra i più emblematici casi di ingiustizia climatica.

Per questo motivo la nostra azione si rivolge proprio ad alcuni **siti,** i più colpiti, del Madagascar:

1. **Mangaroa/ Besely**: il progetto Besely Dry Deciduous si trova tra la strada nazionale 4 (RN4) e l'estuario del fiume Betsiboka. Questo sito era stato quasi completamente convertito in praterie a causa di incendi, pascoli in-

controllati e agricoltura di tipo "slush and burn".

2. **Vilamatsa**: l'area di restauro di Vilamatsa (nel punto più occidentale del Madagascar, vicino a Cape St. Andre) è stata gravemente deforestata negli anni a causa dell'intensa attività di aziende nel settore della produzione del carbone e dall'intensa raccolte dal legno da parte delle comunità locali.

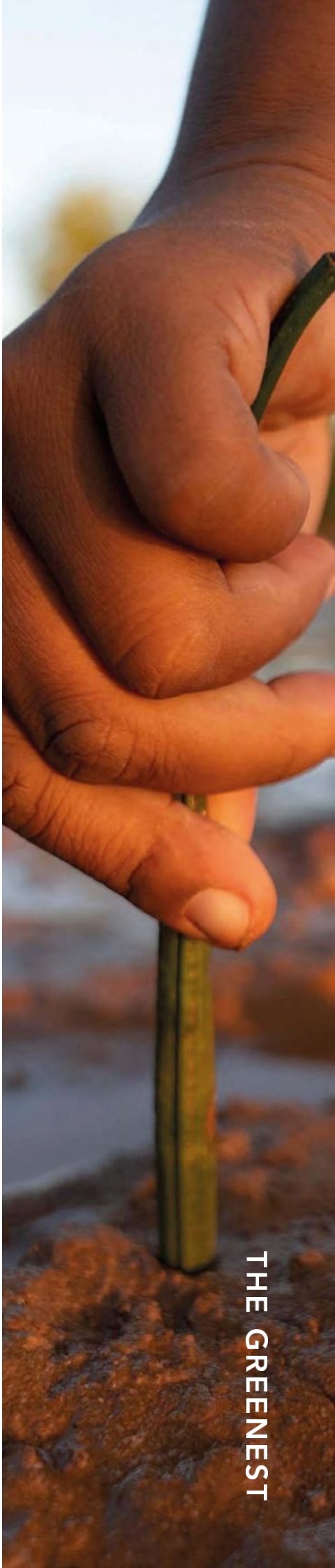
3. **Akalamboro**: questa zona (bordo settentrionale del Baie de Baly National Park) anch'essa colpita da una tremenda deforestazione.

4. **Antsanitia**: negli ultimi 10 anni produttori di carbone e bracconieri hanno avuto un impatto negativo enorme sulla foresta di mangrovie.

3.2 Il nostro sguardo globale

Qualsiasi sia l'azione di The Greenest, in qualsiasi luogo avvenga, il nostro sguardo si preoccuperà sempre di essere globale.

Se l'impatto ambientale e sociale della no-



stra riforestazione si svolge in siti specifici, l'impatto culturale vuole essere globale ed inclusivo.

Riforestiamo le zone che più necessitano della nostra azione e che più influenzano e regolano gli equilibri globali.

Riforestiamo laddove la riduzione delle emissioni potrà essere maggiore, perché non vediamo distinzione tra i luoghi in cui fisicamente viviamo e quelle foreste, sappiamo che la distanza tra noi e loro è solo apparente e solo meramente geografica.

4. Il valore della collaborazione

In questo percorso non siamo soli.

La sostenibilità deve essere inclusiva, deve essere per tutti.

Tante aziende hanno creduto alla nostra missione e alla nostra visione dirompente, tante aziende si sono rese promotrici del nostro progetto e con il loro contributo decisivo hanno reso possibile l'inverosimile: **piantumare oltre 200.000 alberi in poco più di un anno**.

I principali interlocutori di The Greenest, oltre ai privati che scelgono con un semplice ma prezioso gesto di dare vita ad una piccola foresta personale, sono proprio le aziende con cui collaboriamo attivamente.

Al momento circa 50 aziende hanno scelto di essere partner di The Greenest, portando avanti i valori ambientali, sociali e culturali del nostro ambizioso progetto.

Le aziende partner, tutte differenti per tipologia e settore, creano la propria **foresta aziendale**, azione che rappresenta un passo concreto e pragmatico in chiave **CSR** (Corporate Social Responsability) con conseguente ritorno in termini di **brand reputation, posizionamento e comunicazione green.**

Insieme riusciamo ad attuare percorsi di sensibilizzazione: le aziende sono incentivate ad agire in modo più sostenibile, influenzando sul lungo termine le abitudini dei consumatori.

The Greenest organizza conferenze, webinar, incontri ed eventi di ricerca, stimolando la partecipazione e il dialogo tra i suoi partner e la società.

Lo scopo finale di queste iniziative è arrivare al riconoscimento della sostenibilità come valore funzionale e proficuo incentivando sempre più realtà ad agire nella stessa direzione, ricompensate dalla loro scelta di responsabilità.

The Greenest si muove a partire da questo assunto, riconoscendo a pieno il valore dei suoi partner collaboratori, potenti agenti interni di rinnovamento culturale.

5. I custodi delle nostre foreste

La nostra azione, ancor prima che ambientale, **è sociale**.

Il nostro successo e il successo delle comunità locali sono inestricabilmente intrecciati.

I coltivatori coinvolti vengono supportati tramite incentivi economici, un salario costante e tecniche di impianto facilmente replicabili.

Le famiglie vengono sollevate dalla povertà e la diffusione di un maggiore benessere sociale porta al ripristino di sempre più foreste.

5.1 Il nostro impatto sociale: Employ to Plant

Insieme ai nostri partner piantumatori favoriamo il metodo **Employ to Plant**, basato sulla costruzione relazioni solide con i leader locali che vogliono che l'ambiente

prosperi.

In questo modo si creano posti di lavoro e favoriscono incentivi economici, fornendo tecniche di impianto replicabili per supportare le comunità locali nel ripristino delle loro foreste e nella crescita delle loro economie.

Grazie al **metodo Employ to Plant** si ha un impatto positivo sul reddito di ognuno, insieme a numerosi **effetti positivi:**

- Migliore accesso all'acqua potabile, alla nutrizione, all'istruzione e ai servizi sanitari
- Parità di lavoro per le donne
- Aumento dei salari e del reddito famigliare
- Aumento delle micro-imprese pianificate e create
- Impiegare persone in aree geografiche svantaggiate
- Maggiore interesse e senso di proprietà per la foresta ripristinata.

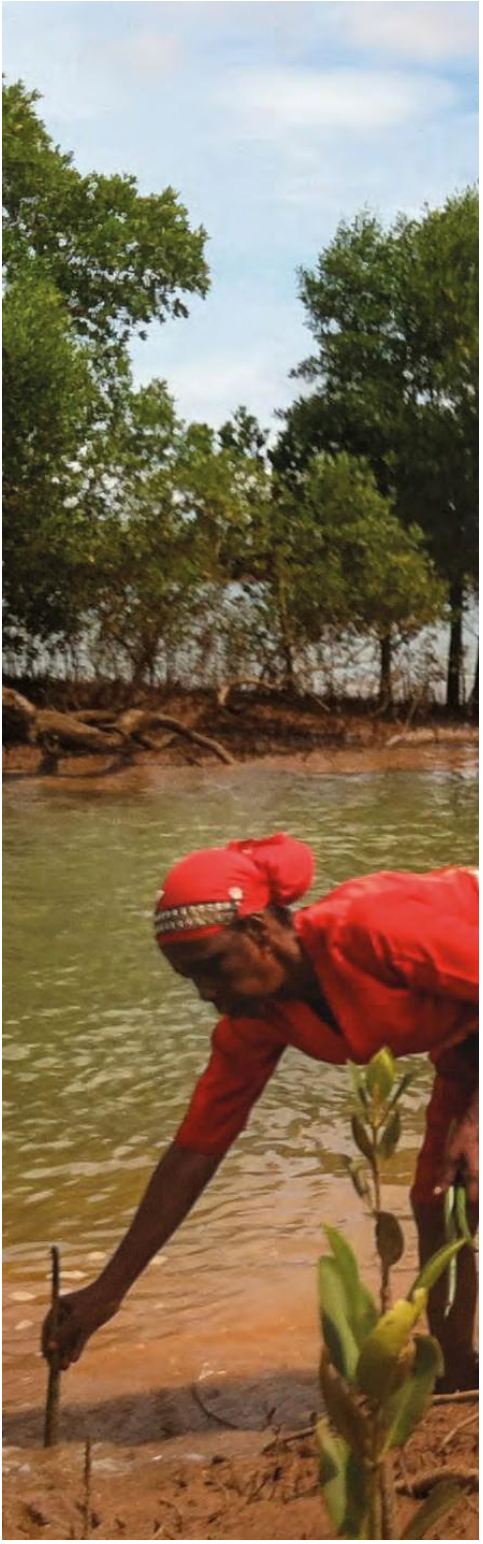
6. La mangrovia, antica protagonista della nostra storia

Le foreste di mangrovie rappresentano **uno tra i più importanti ecosistemi sul pianeta per la lotta al cambiamento climatico.**

Questo poiché sono in grado di assorbire l'anidride carbonica dall'atmosfera e conservarla per interi secoli nel terreno acquifero.

Purtroppo a causa di fattori molteplici quali ad esempio il disboscamento, l'innalzamento della temperatura globale e l'aumento delle precipitazioni, le mangrovie stanno scomparendo a vista d'occhio.

The Greenest sa bene che **le mangrovie vanno assolutamente protette** dal momento che nessun altro ecosistema potrà mai sostituirle.



6.1 Le funzioni delle mangrovie

- **Stoccaggio CO2**

  Le mangrovie sono come centrali elettriche quando si tratta di stoccaggio di carbonio.

  Sequestrano 4 volte più CO2 rispetto alle foreste pluviali.

  La maggior parte di questo carbonio viene immagazzinato nel terreno sotto le loro radici.

- **Rifugio per la fauna**

  Sospese tra terra e mare, le foreste di mangrovie appartengono a entrambi i mondi: terrestre e acquatico.

  I loro rami intrecciano rifugi per lucertole, serpenti e uccelli nidificanti, mentre le loro radici, una volta sommerse, diventano vivai protettivi per piccoli pesci e santuari per mammiferi marini.

- **Dighe e filtri naturali**

  Le mangrovie agiscono come barriere anti tempesta, proteggendo le aree interne dalle inondazioni e dall'erosione; dissipando l'energia delle grandi onde.

  Aiutano a filtrare l'acqua del fiume dalle sostanze inquinanti e intrappolare i sedimenti in eccesso prima che raggiungano l'oceano.

7. Certificazione e trasparenza

La nostra iniziativa si affida ad una **ONG no-profit** di rilievo internazionale e dall'esperienza pluridecennale:

- **Eden Reforestation Projects:**

  Ha 243 siti in 10 paesi, dove sviluppa i suoi progetti di piantumazione, coinvolgendo oltre 11.500 membri della comunità (circa il 50% donne) con salari equi.

  Ha piantato oltre 700 milioni di alberi.

Godiamo dell'assoluta trasparenza e pro-

fessionalità dell'intera filiera e di periodici aggiornamenti dettagliati, riuscendo in questo modo a certificare ogni azione e il suo diretto impatto positivo!

Nei nostri certificati ufficiali testimoniamo:

- il numero di alberi piantumati
- Il quantitativo di CO_2 catturata all'anno
- Il numero di coltivatori coinvolti
- Le ore di lavoro generate

THE GREENEST

www.greenest.earth